

LETTERA	334
Denominazione	Michele Carafa a Giuditta Pasta
Data di stesura	1841 ottobre 11
Data di ricezione	
Regesto	Michele Carafa chiede a Giuditta Pasta protezione per la signorina Blanchet che è in procinto di trasferirsi in Italia per perfezionarsi nell'arte del canto.
Trascrizione	<p>Paris, le 11 ottobre 1841</p> <p>Permettetemi, mia cara Giuditta, di richiamarmi alla vostra memoria e di raccomandarvi caldamente <i>mademoiselle</i> Bianchi (Blanchet) che viene in Italia onde perfezionarsi nell'arte del canto. La mia raccomandata appartiene ad una distintissima famiglia de l'Anjou. L'anno scorso cantò con un buon esito al Teatro Italiano, ma non avendo potuto esser riscritturata, per quei tali e tanti motivi o per meglio dire inconvenienti teatrali, si è decisa a venire in Italia per cercare miglior fortuna. L'ho indirizzata e raccomandata all'amico Alessandro Micheroux che sarà suo professore e suo mentore. Accordategli<sup>1</sup> da canto vostro un poco di protezione, d'amicizia e, di tanto in tanto, un qualche piccolo consigueto: chi più felice di lei, se potrà avere tanta fortuna. So quanto siete buona ed amabile per cui dubito dell'accoglienza che farete alla mia raccomandata. Anticipandovene i miei ringraziamenti, vi prego credermi per sempre il vostro affezionatissimo amico e servitore Michele Carafa</p> <p>P.S. Vi prego dire a Peppino, che saluto con tutto il cuore, di mandarmi una copia del libro della Gabriella accomodata da Balocchi.</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Michele Carafa
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Parigi
Note generiche	Carta intestata "Gymnase Musical Militaire, rue Blanche, 12"
Collocazione	Giuditta Pasta correspondence, JOB 16 - 01, box 2, folder 14
Ente conservatore	The New York Public Library - Music Division
Trascrizione	Giovanni Luca Dilda

---

<sup>1</sup> Così nel testo.